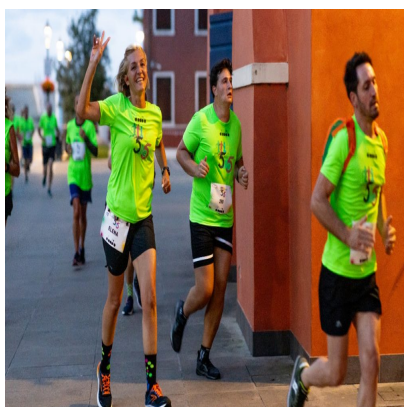




CAORLE CORRE ALL'ALBA, CHE SUCCESSO IL DEBUTTO DELLA "5 ALLE 5"

Descrizione

"5 ALLE 5"

Dopo gli appuntamenti di Treviso, Bari e Padova, l'ex maratoneta azzurro Salvatore Bettiol ha proposto anche nella rinomata località balneare veneziana l'originale evento podistico in orario antelucano.

Partenza alle 5 dalla

chiesa della Madonna dell'Angelo. Poi via tra centro storico e lungomare. E, dopo il traguardo, colazione di gruppo con caffè e brioche

Padova, 28 luglio 2023 – Caorle punta la sveglia all'alba e va a correre, tra sorrisi stiracchiati e profumo di brioche appena sfornate.

Il risveglio è dolcissimo: in 600 hanno fatto passerella, questa mattina, nel cuore della città, tra cento storico e lungomare, per il debutto della "5 alle 5", la corsa in orario antelucano organizzata dall'ex maratoneta azzurro Salvatore Bettiol, due partecipazioni olimpiche con il vertice del quinto posto di Barcellona 1992 e un presente da regista di eventi legati alla corsa insieme alla figlia Valentina.

Per Caorle è una novità assoluta. *"Dopo le esperienze di Treviso, Bari e Padova, che hanno coinvolto complessivamente quasi 4000 atleti, abbiamo gettato un seme anche a Caorle, dove lo sport è di casa ad ogni livello e la '5 alle 5' potrà avere un gran futuro – spiegano Salvatore e Valentina -.*

Siamo contenti, anche questa volta è stata una bellissima esperienza che ha coinvolto tanti runners e semplici camminatori. Il resto l'ha fatto lo splendore di questa cittadina che all'alba ha offerto un volto inedito e per questo ancora più affascinante".

La partenza, alle 5 in punto, è avvenuta da uno dei luoghi più suggestivi di Caorle: la chiesa della Madonna dell'Angelo. Poi la corsa, sulla distanza di 5 chilometri, si è sviluppata tra la spiaggia di Levante e le calli, i campi e campielli del centro storico, per fare infine ritorno al punto di partenza, percorrendo la passeggiata lungo il mare che negli anni è diventata una galleria d'arte a cielo aperto, grazie a "ScoglieraViva", concorso internazionale di scultura organizzata dal Comune.

Il primo a tagliare il traguardo, per la cronaca, è stato Mirko Schiattarella, un giovane triatleta toscano,

ma l'annotazione ha valore relativo perché la "5 alle 5" non è una gara: più che la vittoria, conta immergersi nell'atmosfera ovattata e silenziosa di una città ancora addormentata e, per una volta, attraversata solo da podisti. Con il mare a fare da sfondo.

Sul traguardo, poi, caffè e brioche per tutti. Anche per quelli arrivati, con la dovuta calma, dopo un'oretta di passeggiata, quando ormai il sole faceva capolino in riva all'Adriatico. Un bel modo per lanciare il weekend prima di tornare agli impegni di tutti i giorni. Fosse anche, semplicemente, una giornata in spiaggia. Per Caorle un'alba quanto mai meravigliosa.